

Una capsula ambulatorio sulla baia di Hakata (Giappone)

1.0 – Palazzina per ambulatorio sulla baia di Hakata degli anni '80.

Il progettista ha voluto attuare in questo progetto moderno l'uso di materiali tradizionali e di materiali non convenzionali per ottenere, nell'accostamento dei primi con i secondi, una naturalezza di disegno, la cui caratteristica primaria è nella pulizia del dettaglio.

La capsula, che ospita la clinica Kinoshite, trasferisce sull'osservatore l'inquietudine sottile di una metafisica presenza, la dubbiosa perplessità di trovarsi di fronte ad una astronave del duemila o ad un oggetto extraterrestre levitante al suolo.

Lo stesso simbolo cruciforme posto all'inizio della liscia rampa di accesso e la scura e netta entrata cui il piano conduce, paiono confermare l'intimidente impressione iniziale, rafforzata per altro dal grigio metallico delle pareti e dalla reticolare alternanza delle finestre curve.

Né più rassicurante si presenta l'interno, dove trasparenti lastre di cristallo fanno da partizione tra un ambiente e l'altro e, ribaltate in orizzontale, costituiscono i piani di tavoli, panche e scrivanie, in una atmosfera di fredda omogeneità.

La stessa privacy tra sala di aspetto e sale di visita è « risolta » in maniera assai spregiudicata attraverso strisce di vernice opaca, spruzzate a metà altezza sui cristalli di partizione, al di sopra e al di sotto delle quali è possibile intravedere testa e gambe di medico e pazienti. Allo stesso modo tra una sala di visita e l'altra le lastre di separazione interamente trasparenti sono per di più interrotte prima dell'attacco con la curva tamponatura esterna, fungendo così più da ironiche superfici tattili che da schermi acustici o visuali.

1.1 – Descrizione Funzionalità.

Da una lobby di accesso, posta ad una delle testate, parte centralmente un corridoio longitudinale, a servire da un lato le tre salette di consulto e trattamento medico, seguite dall'ufficio del dottore; dall'altro la sala per i raggi X, l'ambiente delle infermiere ed i servizi igienici.

All'altra estremità del corridoio, in direzione del mare, un terrazzo coperto è riparato dall'irraggiamento solare diretto per mezzo di una griglia di schermatura in calcestruzzo, la cui superficie di involuppo prosegue la stessa rotondità delle tamponature adiacenti.

Pochi ed essenziali sono i materiali usati per dare corpo all'idea di questo ambulatorio “spaziale”.

1.2 – Descrizione Struttura.

Lo scheletro portante, interamente in cemento armato gettato in opera, emerge dal terreno leggermente pendente al di sopra di plinti di fondazione su pali, raccordati da cordoli.

La statica si affida a colonne cilindriche perimetrali, le quali sopportano i due solai, di calpestio e di copertura; ad una struttura più tradizionale del primo corrisponde l'elegante disegno a griglia del secondo, originato dall'incrocio di snelle travi ortogonali (sezione 40x10cm) che determinano delle campiture quadrate di circa 90 cm di lato.

Al perimetro della maglia una trave continua di forma ellittica raccorda le estremità dei pilastri; sulla faccia esterna di essa sono posizionati gli attacchi superiori dei gusci di tamponamento, mentre al suo intradosso sono previsti già in fase di getto le asolature ed i binari metallici per gli elementi verticali scorrevoli di chiusura o di ombreggiamento.

I campi di solaio determinati dalla griglia delle travi a soffitto sono, in posizione opportuna, sfondati per essere sostituiti da lastre di plexiglass, dalle quali entra dall'alto la luce del sole.

1.3 – Descrizione finitura.

Alla stessa maglia fa riferimento l'illuminazione artificiale zenitale, ottenuta semplicemente chiudendo in basso alcuni dei moduli quadrati con fogli di vetro opalino, che fanno da diffusori per le sovrastanti apparecchiature al neon.

L'uso dei casseri in compensato di legno consente finiture di superficie estremamente accurate, per cui la orditura in calcestruzzo può essere lasciata a vista dopo una semplice rasatura ed una finitura di vernice bianca.

I gusci di tamponamento sono in polistirene rinforzato da fibre di vetro, essendo la resistenza statica affidata a due costolature verticali sui lati di accoppiamento.

Il materiale scelto, dotato di buona capacità di resistenza all'aggressione dell'aria salmastra, assicura nello stesso tempo leggerezza e facilità di posa in opera, oltre alla levigatezza di superficie richiesta dalle ipotesi di design.

Uno stato interno di fibre minerali, applicato a vista sulle pareti e sui cassettoni del soffitto garantisce la coibenza termica dell'involucro, unitamente ad un buon effetto di assorbimento acustico e ad una azione di protezione al fuoco.

Tutte le connessioni tra i pannelli di tamponatura e le sigillature al contorno delle finestre e dei lucernari superiori sono realizzate con silicone trasparente, materiale che, semplificando i problemi di giunto, assicura la tenuta all'acqua oltre ad una buona pulizia visuale di superficie.

Nei vani perimetrali continui che si creano all'attacco dei gusci in poliestere con i due solai sono ricavate, per le tubazioni idriche e sanitarie in basso, ed i canali di diffusione dell'aria condizionata in alto.

1.4 – Descrizione stanze interne.

A - Ingresso; B - Medicinali; C - Terapie; D - Consultazione; E - Visite mediche; F - Ufficio;
G - Terrazzo; H - Servizi; I - Infermeria; L - Sviluppato; M - Raggi X; N - Analisi.

A - Cerniera in silicone; B - Lucernai; C - Condotta aria condizionata; D - Pannello impianti; E - Luce dal basso.

RIASSUNTO :

Lo scheletro portante della capsula-ambulatorio sulla baia di Hakata, è stato realizzato completamente in cemento armato gettato in opera.

Pilastrini circolari posti lungo il perimetro del volume sopportano i due solai di calpestio e di copertura, dove travi ortogonali di 40 x 10 cm di sezione determinano campiture quadrate di 90 cm di lato.

I pannelli di tamponamento semicircolari, sono in poliestere rinforzato con fibre di vetro.

All'originalità della forma, fa riscontro l'essenzialità della funzionalità e della distribuzione degli ambienti interni.

Fonte : Internet